manuali riguardanti questa stessa materia, sia promovendo ed ordinando esposizioni di fiori, di vini e di altri prodotti della terra.

Non ultima delle sue cure fu la Società Ligure di Storia Patria, del cui Consiglio Direttivo fece parte ininterrottamente dal 1876 fino al 1910, tenendo anche, dopo la morte del Belgrano, l'ufficio di Segretario generale, dal 1896 al 1898, e nei cui Atti (Vol. XVIII) trovasi inserito il secondo registro della Curia arcivescovile di Genova da lui trascritto per impulso del medesimo Belgrano, che ne curò la pubblicazione. Nella sua qualità di segretario del nostro Istituto, egli diede pure una breve relazione dell'opera sociale nel vol. XXVIII degli Atti. È giusto altresì ricordare il contributo da lui portato al vol. XXII contenente le Tavole descrittive delle monete della Zecca di Genova dal MCXXXIX al MDCCCXIV; contributo di cui rende, con parole elogiative per il Beretta, calda testimonianza il Desimoni nella prefazione al volume suddetto.

Il defunto consocio apparteneva alla Società dal 12 dicembre 1875; era inoltre socio corrispondente della R. Deputazione sovra gli studi di Storia Patria per le Antiche Provincie e la Lombardia dal 11 aprile 1890, e cav. uff. della Corona d'Italia. Si spense in Genova per mentecattaggine senile.

Oltre i su accennati lavori, che rappresentano la sua collaborazione ai volumi della Soc. Lig, di Stor. Patr., il Beretta compilò i seguenti altri, quasi tutti relativi all'azione da lui spiegata in favore dell'agricoltura:

Introduzione all' Ampelografia Italiana di Luigi Oudart, versione dall' originale francese di Luigi Beretta approvata dall' Autore; Genova, Co' tipi del R. Istituto Sordo Muti, 1873; pp. 107.

Prime letture del Campagnolo, Nozioni generali di agricoltura esposte da Luigi Beretta pubblicate per cura del Comizio Agrario di Genora; Genova, Tip. del R. I. Sordo Muti, 1877; pp. 118 (Le ultime pagine. da 101 a 115, contengono un'appendice con gli Atti della Stazione sperimentale agraria di Roma del prof. Marco Marro relatore.

Luigi Beretta, I vigneti ed i vini delle Cinque Terre della Provincia di Genova, con 12 tavole ampelografiche; Giarre, Tipografia Fratelli Cristaldi, 1891. Estratto dal giornale La Sicilia vinicola, di pp. 68.

Luigi Tommaso Belgrano; necrologia in Archicio Storico Italiano, quinta Serie, Tomo XVII, a. 1896, pp. 214-217.

GUIDO BIGONI

m. 7 ottobre 1910

Guido Bigoni nacque a Dolo, presso Venezia, il 28 gennaio del 1863, studiò all' Università di Padova, e vi si laureò prima in leggee quindi in lettere nel luglio 1885. Dopo un breve periodo di tirocinio in un ufficio d'avvocato, che sinì per convincerlo di non possedere nessuna vocazione per la professione forense, e prestato fra il 1885 ed il 1887 servizio militare come soldato e poi ufficiale, determinò, seguendo le sue inclinazioni per gli studj letterari e storici, di darsi all'insegnamento pubblico.

Incaricato di storia-geografia nel Liceo di Potenza con decorrenza dal 1º gennaio 1888, vi insegnò fino al termine dell'anno scolastico in corso, e passò quindi, col grado di reggente della stessa materia, nel Liceo di Salerno, dove trascorse gli anni 1888-89 e 1889-90. In quest'ultima città sposò la Signora Maria Abbondati vedova del giudice Casaburi.

Da Salerno venne trasferito alla Spezia, ed ivi anni, fino a quando cioè, vinto il concorso alla cattedra di storia e geografia nel Liceo Colombo di Genova, fu a questo destinato con decreto del 27 settembre 1893. A Genova il Bigoni passò la maggior parte della sua carriera scolastica, non pure come titolare della cattedra predetta, ma altresì tenendo per qualche tempo la supplenza di italiano e di storia nelle prime due classi dell' Istituto Nautico, dettando un corso libero di storia del commercio nella Scuola d'applicazione per gli studi commerciali ed impartendo dall'anno scolastico 1897-98 in poi l'insegnamento della storia presso la Scuola magistrale maschile dipendente dalla Provincia. Ed a Genova preferì di rimanere anche dopo aver vinto il concorso alla cattedra di storia nella Scuola superiore di commercio di Bari. Egli lasciò la nostra città quando venne nominato capo d'Istituto incaricato, e trasferito con tal grado, previo suo consenso, al Liceo-Ginnasio di Correggio per decreto del 10 ottobre 1909.

Di costituzione gracile e di salute cagionevole, egli ebbe non poco a soffrire per l'umido clima della sua nuova residenza. Verso la fine delle lezioni dell'anno scolastico 1909-10 chiese ed ottenne per l'anno scolastico successivo di essere destinato a Napoli, al Liceo Vittorio Emanuele, con rinuncia all'ufficio di preside; ma, pur troppo, non potè raggiungere la desiderata sede, dal cui soggiorno ripromettevasi un effettivo sollievo al male che lo affliggeva. La sua salute era compromessa oramai in modo irrimediabile, ed invano egli ritornò nelle vacanze del 1910 a respirare le aure genovesi, poichè, nonostante tutti i sussidj dell'arte medica e le cure amorevoli della moglie, egli si spegneva in una casa di salute presso Sturla il 7 ottobre dell'anno stesso.

L'opera del Bigoni come studioso e scrittore fu varia, talchè egli attese tanto alla storia ed alla geografia, quanto alla letteratura ed al diritto; nelle sue indagini storiche trattò poi argomenti disparati, e considerò avvenimenti e personaggi assai diversi fra di loro nel tempo e nello spazio. Si occupò principalmente di storia moderna, ed in questo campo l'opera di lui nel suo complesso - come ebbe a riferire la Commissione giudicatrice del concorso per professore ordinario di essa materia nella R. Università di Catania, al quale egli partecipò nel 1901 - « non appare nè molto vasta, nè sufficientemente profonda » (1). Talora potè sembrare che nelle sue ricerche fosse spinto piuttosto da una curiosità di dilettante, che da un serio proposito di scienziato. Il suo lavoro storico più notevole è forse quello riguardante la caduta della Repubblica di Genova nel 1797, per il quale si giovò efficacemente del cospicuo materiale offertogli dal nostro archivio di Stato: lavoro di piccola mole, ma denso di idee e di notizie, dove però la concettosa densità va qualche volta a scapito della chiarezza. In esso egli dimostra di conoscere a fondo i tempi, i fatti e le persone di cui tratta, e di possedere la preparazione necessaria ad estendere e ad approfondire il suo tema. Invece di un sapiente e brillante bozzetto, com' è in realtà il suo scritto, egli avrebbe certamente potuto fare su quel memorabile avvenimento opera compiuta ed autorevole. Ma il Bigoni non aveva lena per comporre grossi volumi, e più che di estendere e sviluppare l'opera propria, si occupò di seguire l'opera altrui con una lunga serie di recensioni, di notizie, rassegne ed appunti bibliografici, che formano la porzione forse più abbondante dei suoi scritti. Sempre garbato, anche quando avrebbe avuto ragione di mostrarsi severo, egli non faceva veramente nelle sue recensioni opera critica, ma limitavasi di regola ad esporre più o meno largamente il soggetto del libro preso in esame, talora aggiungendo notizie, osservazioni e commenti suoi riguardanti il soggetto anzichè il libro stesso.

Fu insegnante serio ed efficace: quantunque avesse parola tarda e scarsi mezzi vocali, egli, non pure sapeva tenere con ferma disciplina classi numerose, ma riusciva ad esercitare sopra di esse un fruttifero effetto educativo. Le sue attitudini direttive gli vennero riconosciute, non soltanto con la nomina a preside di Liceo conferitagli per merito di concorso, bensì anche con la dichiarazione di idoneità all'ufficio di provveditore agli studi da lui conseguita, parimente per concorso, nel

⁽¹⁾ Bollettino ufficiale del Ministero dell' Istruzione Pubblica, 5 settembre 1901 (anno XXVIII, vol II, n. 36).

1909 (1). Il Ministero dell' Istruzione dimostrò il conto in cui lo teneva chiamandolo, con decreti dei 14 e 30 settembre 1909, a far parte della Commissione esaminatrice del concorso generale alle cattedre di materie letterarie nei Regi Ginnasi Superiori (2).

Nella nostra Società il Bigoni fu accettato socio effettivo il 18 febbraio 1897, e vi appartenne in tale qualità fino al suo trasferimento a Correggio, in occasione del quale l' Assemblea, in seduta del 9 gennaio 1910, lo nominava, su proposta del Consiglio Direttivo, socio corrispondente (3). Egli ne zelò particolarmente l'incremento; e della sua affezione verso di essa, fu sicura interprete la vedova di lui col destinare in dono alla biblioteca sociale una parte notevole dei libri, più di 475 tra volumi e fascicoli, lasciati dal defunto (4).

L'elenco delle pubblicazioni del Bigoni che qui ho radunato, e da cui ho omesso le più brevi recensioni e notizie bibliografiche da lui abbondantemente inserite in varie riviste storiche, dà una sufficiente idea dell' opera sua di scrittore non che della versatilità del suo ingegno (5).

Bibliografia degli scritti di Guido Bigoni

- Ipazia Alessandrina, Studio storico; Venezia, Tipografia di G. Antonelli, 1887;
 pp. 105. Estr. dal tomo V, serie VI degli Atti del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti.
- 2. Le istituzioni politiche (nella Terra del prof. G. Marinelli, Milano, A. Vallardi, 1888).
- 3. Adriano da Corneto; in Archivio Veneto, tomo XXXVIII, parte II, Venezia, Visentini, 1889.
- 4. Un corrispondente napoletano di Francesco Apostoli; in Nuovo Archivio Veneto, tomo I, parte II, Venezia, Visentini, 1891.
- 5. Della bontà nella storia e della ragione degli studi storici, Lettere due al Prof. Giu-

⁽¹⁾ Bollettino ufficiale del Ministero dell' Islruzione Pubblica, 10 giugno 1909 (anno XXXVI, vol I, n. 23), pp. 1533-1537.

⁽²⁾ Ivi, 4 novembre 1909 (anno XXXVI, vol. II, n. 45), p. 3147; 18 novembre 1909 (anno XXXVI, vol. II, n. 47), p. 3321.

⁽³⁾ Il Bigoni non fece mai parte del Consiglio Direttivo della Società Ligure di Storia Patria, come per errore io scrissi nella mia Relazione, pubblicata nel vol. XLVI, fasc. I, degli Atti, a pag. CCXXIV. Fu vice preside della Sezione di Storia, carica puramente nominale dacchè le Sezioni hanno da molti auni cessato di lavorare.

⁽⁴⁾ Atti, vol. XLVI, fasc. I, p. CCXXIV.

⁽⁵⁾ Cfr. M. Roberti, Commemorazione di Guido Bigoni, in Nuovo Archivio Veneto, Nuova Serie, tomo XXI, parte I, Venezia 1911, pp. 245-249; Andrea Novara. In memoriam (versi), Per la morte del prof. Guido Bigoni, in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici dell'anno 1911, Genova; pp. 56-62.

- seppe De Leva; Padova, Tipografia Gio. Batt. Randi, 1892; pp. 24. Estr. dal vol. VIII, disp. II degli Atti e memorie della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova.
- 6. Monaco nel 1793; in Giornale Ligustico, auno ventesimo, Genova MDCCCXCIII, pp. 306--310.
- 7. La Tempesta di G. Shakespeare, Memoria letta alla R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle arti nella tornata del 12 marzo 1895; Napoli, Tipografia e Stereotipia della Regia Università, 1895; pp. 22. Estratto dal vol. XVIII degli Atti dell' Accademia di Archeologia, Lettere e Belle arti (Società Reale di Napoli).
- 8. G. Botero e la quinta parte delle relazioni universali, Note ed appunti; Firenze, Tipografia di Mariano Ricci, via S. Gallo, nº 31, 1895; pp. 23. Estratto dalla Rivista Geografica Italiana, anno II, fasc. V e VI.
- 9. Due drammi di Ernesto Renan, Saggio critico; Venezia, Stab. Tipo-Lit. Successore M. Fontana, 1896; pp. 27. Estratto dall' Ateneo Veneto, Luglio-Ottobre 1895.
- 10. I Fenici nella storia del commercio, Prolusione ad un corso libero di storia del commercio nella R. Scuola d'applicazione per gli studi commerciali di Genova; Genova, Tipografia di Angelo Ciminago, Vico Mele 7, int. 5, 1896; pp. 26. Estratto dal Giornale della Società di letture e conversazioni scientifiche, fascicolo I, 1896.
- 11. La caduta della Repubblica di Genova nel 1797, con appendice di documenti; Genova, Tipografia R. Istituto Sordo-Muti, 1897; pp. 113. Estratto dal Giornale Ligustico, a. XXII, 1897, pp. 283-340.
- 12. La geografia nelle scuole classiche; Firenze, Tipografia di M. Ricci, 1897; pp. 15. Estratto dalla Rivista geografica Italiana, anno IV, fascicolo IV-V-VI, 1897.
- 13. Quattro documenti genovesi sulle contese d'oltremare nel secolo XIII; l'irenze, col tipi di M. Cellini e C., 1899; pp. 16. Estratto dall' Archivio Storico Italiano, Serie V, tomo XXIV, anno 1899.
- 14. Cornelio Desimoni; pp. 23. Estratto dall' Archivio Storico Italiano Serie V, tomo XXIV, Dispensa 3º del 1899.
- 15. Note Ligustiche, Per un cartografo genovese del Trecento; Spezia, Tipografia Francesco Zappa, 1900; pp. 12. Estratto dal Giornale Storico e Letterario della Liguria, n. 5-6, Maggio-Giugno1900.
- 16. Giovanni Marinelli; Venezia, Visentini cav. Federico Tipografo Editore, 1900; pp. 15. Estratto dall' Ateneo Veneto, anno XXIII, vol. 1. 1900, pp. 266-278.
- 17. Il Saliceti a Genova nel 1796, Una lettera poco nota; Spezia, Tipografia di Francesco Zappa, 1900; pp. 8. Estratto dal Giornale storico e letterario della Liguria, n. 7-8-9, Luglio-Agosto-Settembre 1900.
- 18. Una fonte per la storia del Regno di Sicilia, Il Carmen di Pietro da Eboli; Stabilimento Tipografico Pietro Pagano, via Ponte Calvi n. 4, piano primo, Genova, 1901; pp. 70.
- 19. Note ungariche, I, Il perchè d'una croce obliqua e di certi versi danteschi; Spezia, Tipografia di F. Zappa, 1901; pp. 9. Estratto dal Giornale storico e letterario della Liguria, vol. II, n. 10-11-12, Ottobre-Dicembre 1901.
- 20. La freccia ed il canto (traduz. in prosa da H. W. Longfellow); Il salmo della vila (traduz. in prosa da H. W. Longfellow): in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici pel 1903, anno XX, Genova, Tipo-Litografia R. Istituto Sordo-Muti 1903; pp. 88, 102-103.
- 21. La vita sepolta (dall' ingl. di Arnold); in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei

- Rachtici pel 1904, anno XXI, Genova, Tipo-Litografia R. Istituto Sordomuti, 1904; pp. 107 110.
- 22. Io ricordo (dall'inglese di T. Hood); A Calliroe (dall'inglese di U. Foscolo): in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici in Genova pel 1905, anno XXII, Genova, Stab. Tipo Litografico Ditta A. Montorfano; pp. 32, 108.
- 23. Augusto Franchetti; Genova, Tipografia della Gioventii, 1905; pp. 7. Estratto dal Giornale Storico e Letterario della Liguria, anno VI.
- 24. Canto Decimosesto, in « Lectura Dantis » genovese, I canti XII-XXIII dell' Inferno; Firenze, Successori Lemonnier, 1906; pp. 185-232.
- 25. Note ligustiche, II., Su d'un contributo di E. Simonsfeld alla storia genovese del dodicesimo secolo; Genova, Tipografia della Gioventà, 1906; pp. 7. Estratto dal Giornale Storico e Letterario della Liguria, anno VII.
- 26. Per la lega fra Genova e l'Ungheria nel 1352; Pavia, Premiata Tipografia Successori Fratelli Fusi, 1906; pp. 30. Estratto dalla « Raccolta di scritti storici in onore del Prof., Giacinto Romano nel suo XXV anno d'insegnamento ».
- 27. Dopo Lissa (1811); Milano, Tipografia Editrice L. F. Cogliati, 1906; pp. 8. Estratto dal Bollettino Ufficiale del Primo Congresso storico del Risorgimento Italiano, N. II, Aprile 1906, pp. 89-96.
- 28. Il Museo Colombiano a Genova, Firenze, Tip. M. Ricci via S. Gallo 31, 1906; pp. 3. Estratto dalla Rivista geografica italiana, anno XIII, fascicolo IX, 1909.
- 29. Il secondo salmo della vita (Lume di stelle); Il terzo salmo della vita (Orme di Angeli) dall'ingl. di Longfellow in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici, 1906. anno XXIII, Genova; pp. 72-73.
- 30. Francesco Apostoli, Le lettere sirmiensi riprodotte e illustrate da Alessandro D'Ancona, colla vita dell' autore scritta dal prof. G. Bigoni; Roma-Milano, Società editrice Dante Alighieri di Albrighi Segati e C., 1906 (in Biblioteca storica del Risorgimento italiano, pubblicata da T. Casini e V. Fiorini, Serie IV, n. 10).

 La vita dell'Apostoli, scritta dal Bigoni sotto il titolo « Notizia biografica secondo nuovi documenti », occupa le prime 108 pagine del volume.
- 31. All'amico N. M. a Melogno; Verso Finalborgo: in Strenna a benefizio dei Rachitici in Genova, anno XXIV, 1907, pp. 61-62, 184 (versi pubblicati sotto il pseudonimo di David).
- 32. Il piccolo re e il villanello; S' 10 fossi ministro: in Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici in Genova, anno XXV, 1908; pp. 220-222, 243-244.
- 33. Genova dal 1746 al 1814; Genova, Tipografia Fratelli Carlini fu Gio. Batta, Via XX Settembre, 22, 1908; pp. 36. Estratto dalla Rivista Ligure di scienze, lettere ed arti.
- 34. S. Giorgio, iu Lega Navale, 1908, n. 5.
- 35. La morte di Krishna, a Michele Kerbaker; I. G. A. P. Genova, 1909; pp. 6. Estratto dalla Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici in Genova, anno XXVI (Componimento poetico pubblicato sotto il pseudonimo di David).
- 36. Ai miei Scolari del R. Liceo « Cristoforo Colombo »; Genova, I. G. A. P. Società Anonima (già Montorfano e Valcarenghi), pp. 14. Estratto dalla Strenna a benefizio del Pio Istituto dei Rachitici in Genova, anno XXVII, 1910.

Recensioni

- 37. Giuseppe De Leva, Paolo Paruta nella sua legazione di Roma, Venezia 1888: recensione in Rivista Storica Italiana, vol VI, fasc. I, anno 1889. Estratto di pp. 4.
- 38. Dr Georg Schepss, Priscillian ein neuaufgefundener lat. Schriftsteller des 4 Jahrhunderts, Würzburg 1886: recensione in Rivista Storica Italiana, vol. V, fase. II, anno 1888. Estratto di pp. 12.
- 39. Andrea Gloria, I più lauti onorari degli antichi professori di Padova e i consorzi universitari in Italia, Padova 1887: recens. in Rivista Storica, vol. V, fasc. II, anno 1888. Continuazione dell'estratto precedente, di pp. 13-15.
- 40. Giacomo Racioppi, Storia dei popoli della Lucania e della Basilicata, Roma 1889: rec. in Archivio Storico per le Province Napoletane, anno XIV, faso. II. Estratto di pp. 13.
- 41. Alessandro Luzio, Francesi e Giacobini a Mantova dal 1797 al 1799, Mantova 1890: rec. in Rivista Storica Italiana, vol. IX, a. 1892, pp. 273-276.
- 42. Maxime de la Rocheterie, Correspondance du M. et de la M. de Raigecourt avec le M. et la M. de Bombelles pendant l'émigration, Paris 1892: rec. in Rivista Storica Italiana, vol. 1X, a. 1892, pp 661-664.
- 43. Domenico Carutti, Storia della Corte di Savoia durante la Rivoluzione e l'Impero francese: ree. in Rivista Storica Italiana, XI, a. 1894, pp. 120-122.
- 44. Reinhold Röhricht, Geschichte des Konigreichs Jerusalem (1100-1291), Inusbruck, 1898: rec. in Archivio Storico Italiano, Serie V, Tomo XXI, Disp. 2*, anno 1898. Estratto di pp. 15.
- 45. Viaggi di Gian Vincenzo Imperiale, con prefazione e note di A. G. Barrili (Atti della Soc. Lig. di Stor. Patr. vol. XXIX): recens. in Archivio Storico Italiano, Quinta Serie, Tomo XXII, anno 1898, pp.174-177.
- 46. Gian Vincenzo Imperiale, Viaggi, con prefazione e note di A. G. Barrili; Lo stesso, De' Giornali dalla partenza dalla patria, anno Primo, con prefazione e note di A. G. Barrili (Atti della Soc. Lig. di Stor. Patr., vol. XXIX). Recensione in Rivista Storica Italiana, N. S., IV, 1899, pp. 156-163.
- 47. Dott. Bernardino Frescura, L' Altopiano dei sette comuni vicentini, Genova 1898: rec. in Rivista geografica italiana, anno VI, fasc. VI, 1899. Estratto di pp. 3.
- 48. Reinhold Röhricht, Geschichte der Kreuzzüge in Umriss (Disegno di Storia delle Crociate), Innsbruck, Wagner, 1898: rec. in Archivio Storico Italiano, Quinta Serie, Tomo XXIII, a. 1899, pp. 179-183
- 49. Nuova serie di documenti sulle relazioni di Genova coll'Impero Bizantino, raccolti dal canonico Angelo Sanguineti e pubblicati con molte aggiunte dal prof. Gerolamo Bertolotto: Camillo Manfroni, Le relazioni fra Genova, l'Impero Bizantino ed i Turchi: fasc. 2 e 3 del vol. XXVIII degli Atti della Società Ligure di Storia Patria, Genova 1898. Recensione in Archivio Storico Italiano, Serie V, Tomo XXV, 1900; pp. 137-145.
- 50. M. Rosi, Per un titolo, Contributo alla storia dei rapporti fra Genova e l'Inghilterra al tempo della Riforma, Roma 1898 (Estr. dai Rendiconti della R. Acc. dei Lincei, vol. VII, fasc. 3-4). Recensione in Giornale Storico e letterario della Liguria, anno I, 1900, pp. 47-50.
- 51. Camillo Manfroni, Storia della Marina italiana dalle invasioni barbariche al tral-

- tato di Ninfeo (anni di C. 400-1261), Livorno, 1899. Rec. in Gior. Stor. e lett. della Liguria, anno I, 1900, pp. 50-52.
- 52. Michele Rosi, Le streghe di Triora in Liguria, Processi di stregoneria e relative questioni giurisdizionali nella seconda metà del secolo XVI Un confortatorio per i condannati a morte conservato in un codice genovese del secolo XV. (Estratti dalla Rivista di disciplina carcerarie, Roma, 1898-99). Recens. in Gior. Stor. e lett. della Liguria, anno I, 1900, pp. 149-150.
- 53. Ch. Kohler, Mélanges pour servir à l'histoire de l'Orient Latin et des Croisades, fasc. I, Paris, Leroux, 1900. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno I, 1900, pp. 441--445.
- 54. Sante Ferrari, I tempi, la vita, le dottrine di Pietro D' Abano, Saggio storico filosofico iu Atti della R. Università di Genova, vol. IV, Genova 1900: rec. in Archivio Storico Italiano, Quinta Serie, Tomo XXVII, a. 1901, pp. 170-178. Estratto di pp. 10.
- 55. Francesco Ruffini, La libertà religiosa, Vol. I, Storia dell' idea. Torino, Bocca, 1901. Recens. in Gior. stor. e lett. della Liguria, anno II, 1901, pp. 146--152.
- 56. Leon G. Pelissier, Le Conte d'Artois et la police vénitienne (1790-1791), Paris, 1901 -- Dott. Melchiorre Roberti, Le Corporazioni padovane di arti e mestieri, Studio storico-giuridico cou documenti e statuti inediti, pubblicato dal R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, vol. XXVI delle Memorie, Venezia 1902 Recensioni in Nuovo Archivio Veneto, Nuova Serie, T. IV, P. I. Estratto di pp. 7.
- 57. Reinhold Röhricht, Geschichte des ersten Kreuzzüges, Innsbruck, 1901: rec. in Archivio Storico Italiano, Serie V, Tomo XXIX, a. 1902, pp. 122-127.
- 58. Emilio Bertana, Vittorio Alfieri studiato nella Vita, nel Pensiero e nell' Arte, Torino, Loescher, 1902,: rec. in Archivio Storico Italiano, Serie V, tomo XXX, 1902, pp. 453-458.
- 59. Emilio Marengo, Genova e Tunisi (1388-1515), Relazione storica seguita da due appendici sulle monete e i consoli e da alcuni fra i più importanti documenti; Roma, Tipogr. degli Artigianelli, MCMI (Vol. XXXII degli Atti della Società Ligure di Storia Patria). Rec. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno III, 1902, pp. 142-147.
- 60. Reinhold Röhricht, Geschichte des ersten Kreuzzüges, Innsbruck 1901 (V e d. n. 57). Recensione in Gior. stor. e letter. della Liguria, anno III, 1902, pp. 148-149.
- 61. Utile rifacimento di lezioni famose, recensione dell'opera di Francesco Moroncini, Lezioni storiche di letteratura italiana desunte dalle opere di F. Desanctis e adattate ad uso delle scuole secondarie, Vol. I, Napoli, Morano, 1902; in L'Ateneo Veneto, anno XXVI, Vol. I, fase. I, a. 1903, pp. 87-89. Estratto di pp. 5.
- 62. Emilio Marengo, Genova e Tunisi [1388-1515], Relazione storica seguita da due appendici sulle monete e sui consoli e da alcuni fra i più importanti documenti; Estr. dal vol. XXXII degli Atti della Società Ligure di Storia Patria, Roma, Tip. degli Artigianelli, MCMI. Recensione in Archivio Storico Italiano, Quinta Serie, Tomo XXXII, anno 1903, pp. 208-213.
- 63. Orazio Marucchi, Giovanni Battista De Rossi, Cenni biografici, Roma, Pustet, 1903. Recen. in Gior. stor. e lett. della Liguria, anno IV, 1903, pp. 322-324.
- 64. Luigi Staffetti, Donne e castelli di Lunigiana, II. Tresana e l'ultimo dei suoi

- Marchesi Malaspina, Spezia, 1903. Recensione in Rivista Storica Italiana, 3ª S, III, 3, pp. 306-308.
- 65. A. D'Ancona, Lettere inedite di R. Bonghi, G. Capponi, F. D. Guerrazzi., 7.

 Mamiani, V. Salvagnoli, N. Tommaseo, G. P. Vieusseux, Pisa, Mariotti, 1903.

 Lettere di G. Berchet, F. Confalonieri, M. D'Azeglio, C. Fauriel, G. Giusti, Pisa, Mariotti, 1903. Recen. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno V, 1904; pp. 54-56.
- 66. Giuseppe Oxilia, La moralità di Pietro Colletta, Firenze, Barbera, 1902. Recen. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno V, 1904; pp. 56-58.
- 67. Ciro Ferrari, Com' era amministrato un comune del Veronese al principio del seculo XVI, Verona, Franchini, 1903. Recer. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno V, 1904, pp. 58-60.
- 68. M. Roberti, Il collegio padovano dei dottori giuristi, I suoi consulti nel secolo XVI, Le sue tendenze, Torino, Bocca, 1903. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno V, 1904. pp. 202-204.
- 69. Enrico Zanoni, Paolo Paruta nella vita e nelle opere, Livorno, Giusti, 1904. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno V, 1904. pp. 204-207.
- 70. Dr. Melchiorre Roberti, Dei beni appartenenti alle città dell' Italia settentrionale dalle invasioni barbariche al sorgere dei Comuni; Estratto dall' Archivio Giuridico, Modena, 1903. Recensione in Archivio Storico Italiano, Quinta Serie, Tomo XXXVI, anno 1905, pp. 165-169.
- 71. Albert Lumbroso, Le Duc d'Otranto et son portefeuille inédit, Rome, Forzani, o C. 1905. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno VI, 1905, pp. 437-439.
- 72. Guido Mazzoni, Glorie e memorie dell'arte e della civiltà d'Italia, Discorsi e Letture, Firenze, Alfani e Venturi, 1905. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno VI, 1905, pp. 440-442.
- 73. E. A. Freeman, Storia d' Europa, Ediz. ital. per cura del prof. dott. Andrea Galante, Manuale Hoepli, Milano 1905. Recens. in Giorn. stor: e lett. della Liguria, anno VII, 1906, pp. 220-222.
- 74. Ein italienisch Urteil ueber Deutschland und Frankreich um 1660 mitgeteilt von Arnold Oskar Meyer, in Quellem und Forschungen aus. ital. Arch. u. Bibl. herausgegeben vom kgl. prenss. Histor. Inst. in Rom (Bd IX; H. 1) 1906. Recensione in Nuovo Archivio Veneto, Nuova Serie, anno VII., Tomo XIV, parte II, a. 1907, pp. 371-373. Estratto di pp. 3.
- 75. Pietro Colletta, Storia del reame di Napoli dal 1734 al 1825 con introduzione e commento di Camillo Manfroni, Milano, 1905. Recensione in Archivio Storico Italiano, Serie V, Tomo XXXIX, 1907; pp. 489-494.
- 76. Melchiorre Roberti, Pomposa, Discorso inaugurale dell'anno accademico 1905-1906 nell'Università di Ferrara; Ferrara, Taddei Soati, 1906. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno VIII, 1907, pp. 205-208.
- 77. Ai mani illustri di Nino ed Alessandro Bixio, Torino, Frat. Pozzo [Colonnello Francesco Sclavo, autore, 1907]. Recens. in Giorn. stor. e lett. della Liguria, anno VIII, 1907, pp. 449-453.
- 78. Sac. Domenico Cambiaso, Cremeno e la Polcevera, Monografia storica, Genova 1907. Recensione in Archivio Storico Italiano, Serie V, Tomo XLII, 1908; pp. 442-444.

- 79 Francesco Poggi, Lerici e il suo castello, vol. I, dall'anno 1152 al 1300, Sarzana 1907. Rocensione in Archivio Storico Italiano, Serie V, tomo XLIV, a. 1909; pp. 162-167.
- 80. Piccolo popolo grande (Batavi antichi e moderni), in L'Ateneo Veneto, anno XXXII, fasc. 2 marzo-aprile 1909, pp. 255-274. Studio, meglio che recensione, condotto sulle tracce dell'opera di Camillo Manfroni: Storia dell'Olanda, Ulrico Hoepli, Milano 1908, vol. in 8° di pp. XIX-584 (Collezione Storica Villari). Estratto di pp. 22.

ANGELO GRAFFAGNI

m. 14 novembre 1910.

Angelo Graffagni nacque in Genova il 19 ottobre 1840 da Marcello, che fu tra i più noti e stimati procuratori della città e presidente della loro Camera di disciplina (1). Dedicatosi agli studi legali si laureava in giurisprudenza nella patria Università, e veniva nel 1864 iscritto nell'albo degli avvocati di Genova, fra i quali acquistava ben presto grido di facondo e valente penalista. Il suo nome è infatti legato ad alcuni dei più clamorosi processi penali dibattuti in Genova fra il 1870 e il 1890. Nell'ultimo periodo della sua carriera professionale, lasciate le Corti d'Assise dove troppo spesso la teatralità offusca le adamantine ragioni del diritto ed offre agli avvocati un compenso più illusorio che reale, egli si rivolse alle questioni civili e commerciali; ed anche in questo secondo arringo riuscì ad occupare un posto ragguardevole, e se l'opera sua non si ripercosse, come nel primo, tra le folle, ottenne consensi e plausi meno estesi ma più significativi e sostanziali tra la gente di studio e d'affari. Talchè nella palestra del diritto penale, come in quella del diritto civile e commerciale, il Graffagni ebbe giustamente a « competere » — così scrive un autorevole estimatore di lui - « coi luminari del Foro per coltura giuridica, per eloquenza e per una singolare acutezza di criterio e rapidità di percezione, onde i suoi consigli poterono dirsi più d'una volta meravigliose trovate ». A questi pregi occorre aggiungere inoltre « la dote di uno

⁽¹⁾ Vedasi: Discorso pronunciato all' Assemblea dei Procuratori di Genova il giorno 30 novembre 1870 dal Procuratore Capo cavaliere Marcello Graffagni Presidente della Camera di Disciplina; in Giornale degli Studiosi, anno II, 1870, 2º semestre, pp. 355-361.

Il cav. Marcello ebbe, oltre Angelo, altri due figli: Pietro, procuratore come il padre; e Luigi, che abbracciò la professione militare nella R. Marina italiana e ne percorse la carriera fino al supremo grado di vice ammiraglio. Quest'ultimo è autore di varj scritti, fra i quali:

Tre anni a bordo alla Vittor Pisani (1874-77); Genova, Tip. del R. Istituto Sordo-Muti, 1877, in 8º piccolo, pp. 238.